

I.P.C. VIPITENO - ALTA VAL D'ISARCO

Rapporto di Autovalutazione 2024

Anno scolastico 2023/2024

SEZIONE 1

ANALISI E AUTOVALUTAZIONE

La Sezione 1 contiene:

- 1.A Area A Contesto e risorse (*Ambito 1 e Ambito 2 del QdR*)
- 1.B Area B Insegnamento e apprendimento (*Ambito 3 del QdR*)
- 1.C Area C Cultura professionale e clima scolastico (*Ambito 4 del QdR*)
- 1.D Area D Leadership e sviluppo delle risorse professionali (*Ambito 5 e Ambito 6 del QdR*)
- 1.E Area E Esiti formativi (*Ambito 7 del QdR*)

1.A Area A - Contesto e Risorse (Ambito 1 e Ambito 2)

Descrizione dell'Area A

L'area A descrive le condizioni di contesto in cui la scuola opera, le risorse professionali, le risorse economiche straordinarie fornite dal PNRR e la popolazione scolastica. Alcuni aspetti sono relativi alla numerosità e alla provenienza socio-economica e culturale delle studentesse e degli studenti, altri alle risorse professionali: insegnanti, personale non docente, dirigenza. Il territorio in cui la scuola è collocata viene descritto mettendone in risalto le specificità.

I dati relativi all'Ambito 1 (Contesto) e Ambito 2 (Risorse) sono stati raccolti e strutturati dal Servizio provinciale di valutazione.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli di cui tener conto per la progettazione delle attività e per la valutazione degli Esiti.



Descrizione del contesto e delle risorse

L'IPC comprende:

- 3 SI
- 2 SP
- 1 SSI
- 1 SSII

Il territorio circostante presenta diverse caratteristiche socio-culturali che influenzano la composizione dell'utenza della scuola. Rilevante è la presenza di una popolazione di lingua italiana, circa il 25% degli abitanti totali, che si concentra nel comune di Vipiteno. Questo contesto è arricchito dalla presenza di una significativa comunità migrante. L'IPC ospita un totale di 426 allieve e allievi, di cui il 35% ha un background migratorio. Questi sono distribuiti tra le varie SI, SP e SS presenti nel territorio. Il livello medio dell'indice ESCS nelle SP è aumentato da medio-basso nel 2019 a alto nel 2023, mentre nella SSI è passato da basso nel 2019 a medio-basso nel 2023.

Si segnala una significativa presenza di allieve e allievi con BES, che rappresentano il 10% della popolazione scolastica. L'Istituto accoglie anche studenti posticipatari per i quali la scuola organizza particolari percorsi di orientamento.

Gli insegnanti sono distribuiti nei diversi ordini di scuola e considerate le dimensioni contenute della scuola, alcuni di questi prestano servizio nella SSI e nella scuola SSII.

I numeri:

- SI 22
- SP Vipiteno 23
- SP Colle 8
- SSI 16
- SSII 8

La scuola ha attivato:

- il progetto "successo formativo"
- il progetto Goal (SSII), che prevedono il supporto degli educatori
- AFO di preparazione agli esami Goethe livello B1 (con superamento di parte o di tutti i moduli)

È stato rilevato un significativo "Turn Over" negli anni dei docenti, a cui si aggiunge la difficoltà di reclutare docenti di tedesco qualificati.

In sintesi, IPC Vipiteno presenta una complessità organizzativa, ma anche un importante valore legato alla verticalizzazione del curriculum che ha consentito continuità educativa e didattica e scelte curriculari legate all'esperienza personale e sociale dell'allievo con particolare cura dei percorsi personalizzati di orientamento, realizzabili grazie anche alla collaborazione stabile con la comunità socio-economica del territorio.

Opportunità e Vincoli	
Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica si presenta distribuita su 4 gradi di scuola, dalla SI alla SSII. Tale caratteristica permette di monitorare il percorso formativo degli alunni, pianificato in maniera unitaria e la proficua continuità verticale/orizzontale.</p> <p>Le classi multiculturali hanno consentito di capitalizzare buone prassi didattiche, aventi effetti positivi sull'apprendimento della lingua di insegnamento.</p> <p>Elemento di successo, che ha garantito l'incremento delle iscrizioni e del successo formativo, è il potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportive • multilinguistiche e multiculturali (candidatura Progetti Erasmus KA122 - mobilità breve) • laboratoriali (learning by doing) • digitali e di cittadinanza digitale • civiche, sociali e relazionali • STEM • di sostenibilità sociale e ambientale • accordo con Alpini: "Montagna sicura". <p>Il personale docente di ruolo rappresenta un punto di riferimento e contribuisce a sostenere le linee identitarie dell'Istituto grazie e un forte senso di appartenenza e di identificazione nei valori sostenuti dalla comunità educante. Anche il personale non di ruolo in servizio presso la SSII, di recente attivazione, risulta motivato e ispirato dalla vision e dalla mission d'istituto. La figura dell'insegnante tecnico-pratico rappresenta una risorsa di rilevanza motivazionale per gli studenti degli indirizzi LIS e ITE che sono guidati e iniziati alle attività laboratoriali, esperite in laboratori attrezzati e super tecnologici. La connettività diffusa nella sede principale, grazie alla copertura totale con rete WIFI e l'integrazione del digitale alle pratiche didattiche, hanno permesso agli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere adattivi e collaborativi • costruire il loro apprendimento con spirito critico e scelte condivise • migliorare la formazione integrando digitale, contenuti disciplinari e elementi di cittadinanza • essere auto-motivati a lavorare in gruppo, supportandosi vicendevolmente. <p>L'orientamento, l'inclusione e le collaborazioni rappresentano elementi di miglioramento dell'offerta.</p>	<p>Il contesto socio-economico degli studenti è vario, anche se, in generale, gli alunni con background migratorio si trovano in una situazione di debolezza socio-economica e culturale.</p> <p>Gli alunni dell'IPC provengono da Vipiteno e dai comuni limitrofi e presentavano nel 2019 un livello ESCS medio-basso per le SP e molto basso per la SSI-SSII. I dati INVALSI del 2023 segnalano un'evoluzione in positivo del livello ESCS, ma al momento non è stato possibile apprezzarne gli effetti sugli apprendimenti degli alunni/e.</p> <p>La percentuale delle/gli alunne/i con background migratorio è 38,3. Nella SSII è pari al 27,5, nella SP al 38,7% (28,92% nel 2020), nella SSI è 35,9 (32,39% nel 2020). Generando un aumento di alunni con BES. Con PEI sono 31, con PDP 33, con PDP Bisogni Linguistici 24.</p> <p>La disomogeneità della popolazione scolastica comporta fattori di criticità e complessità da gestire per la condivisione della corresponsabilità educativa con le famiglie straniere, in parte contenuti grazie all'attivazione del servizio dei mediatori linguistici e di altri servizi della scuola: lo sportello interculturale e digitale.</p> <p>Si rileva un incremento in corso d'anno, di nuove iscrizioni. La presenza di quattro ordini di scuola su 7 plessi costituisce un coefficiente di complessità gestionale sia del personale, ma anche del curriculum verticale che è effettivamente elaborato e realizzato soprattutto per gli ambiti espressivo-linguistico, logico-matematico, affettivo-relazionale, restano da definire gli ambiti relativi all'educazione civica e al digitale. L'incremento di alunni migranti, con BES, con disturbi della condotta e disagi psicologici e familiari risulta essere un ulteriore indice di complessità di gestione efficace delle classi e pluriclassi, con effetti frenanti sulla promozione dello stare bene a scuola, arginati in parte grazie alla collaborazione con i servizi offerti dal servizio psicologico "Parliamone", S.O.S. sostegno e dai servizi sanitari e sociali del territorio.</p>



1.B Area B - Insegnamento e apprendimento (Ambito 3)

Descrizione dell'Area B

L'area B riguarda le scelte didattiche, educative e formative dell'istituto e la capacità di rispondere alle attese della comunità di appartenenza. Mette in luce le modalità di progettazione didattica, la coerenza tra Indicazioni provinciali, curriculum di istituto e progettazione delle singole e dei singoli docenti, la presenza nel curriculum delle competenze trasversali. Osserva se le prassi valutative sono trasparenti e contribuiscono al miglioramento dell'apprendimento.

Vuole aiutare a riflettere sulla capacità della scuola di creare un ambiente di apprendimento inclusivo per lo sviluppo delle competenze di tutte le allieve e di tutti gli allievi. La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda sia la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), sia infine la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise). Una specifica attenzione è rivolta alla competenza digitale, a quella plurilingue e alle azioni per l'orientamento delle studentesse e degli studenti.

Punti di forza e di miglioramento Insegnamento e apprendimento	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>La scuola punta sulla verticalità del progetto d'istruzione e formazione avendo cura di tutti gli aspetti della vita della scuola. Il rilievo attribuito a tali aspetti educativi permette di creare coerenza e dare struttura al percorso scolastico e di valorizzare la continuità nella pur necessaria e sana discontinuità di metodi, approcci e offerte proprie di ogni ordine di scuola.</p> <p>Per quanto riguarda la strutturazione dei progetti il nostro Istituto orienta in modo sistematico ogni sua attività e proposta lungo quattro assi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento linguistico ed espressivo • potenziamento di tutte le iniziative per sostenere e apprezzare le diversità e l'inclusione • potenziamento dell'area relativa all'educazione alla cittadinanza, alla salute e all'ambiente • cura degli ambiti matematico-scientifico e tecnologico-digitale • potenziamento della lingua inglese favorito dalla risorsa dell'assistente linguistico <p>Le attività didattiche, la strutturazione e le proposte formative puntano al potenziamento delle conoscenze e delle abilità nelle diverse aree</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese, già in parte acquisite nella scuola dell'infanzia; • rendere l'alunno/a protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo • promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti • promuovere l'educazione alla cittadinanza, in modo che tutte le "normali" diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento, e il rispetto e la tutela dell'ambiente e sostenere l'espressività e la creatività, la manualità e il movimento <p>Esempi di azioni:</p> <p>Uso oculato e creativo delle tecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'uso delle tecnologie fin dalla prima classe • presenza di Chromebook e LIM <p>Attività facoltative opzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • manuali creative, musicali, sportive, di educazione ambientale, per il potenziamento del multilinguismo 	<p>Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di evidenziare alcuni ambiti in cui l'Istituto può sviluppare ulteriori strategie per garantire una valida offerta formativa, qualitativamente alta e adeguata alle esigenze del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'offerta plurilingue. • Verificarne la qualità delle attività multilingue attraverso monitoraggio e valutazione annuale. • Strutturare in modo coerente e armonico gli apprendimenti in CLIL; • Predisporre i curricula di ed. civica e digitale; • Formare i docenti, coerentemente con i bisogni della scuola, sui temi della valutazione e dell'autovalutazione; • Implementare metodologie basate sulla didattica delle classi aperte. • Formare i docenti della SSII sulle pratiche didattiche implementabili con l'iPad. • Consolidare e strutturare attraverso l'impiego di convenzioni, la collaborazione con le realtà produttive del territorio con la finalità di offrire agli studenti una prospettiva pratica e contigua delle competenze e delle conoscenze richieste nel mondo del lavoro, consentendo loro di connettere i saperi della scuola con quelli delle realtà economiche. • Generare opportunità sistematiche di stage e tirocini;



Criteria di qualità

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto e ai traguardi di competenza delle Indicazioni provinciali. Progetta attività didattiche coerenti con il curriculum. Offre un ambiente di apprendimento innovativo, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali affinché siano adeguati all'apprendimento di tutte le studentesse e studenti. Sviluppa nelle allieve e negli allievi le competenze trasversali, digitali, di cittadinanza e la competenza plurilingue. Valuta le allieve e gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. Garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale di tutte le allieve e allievi.

Rubrica di valutazione ¹

Situazione della scuola

5 - Positiva

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti provinciali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro, gli esiti vengono monitorati. Le attività realizzate dalla scuola per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Le azioni organizzative e didattiche per lo sviluppo della competenza plurilingue sono chiaramente definite e condivise. Le strategie per lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali sono presenti anche nelle programmazioni delle/dei singoli docenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione delle allieve e degli allievi; la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e/o ordini di scuola. Le metodologie didattiche adottate variano in funzione degli specifici obiettivi perseguiti, favorendo l'efficacia dell'insegnamento. L'articolazione dell'offerta formativa e la relativa composizione delle classi (nell'ambito delle possibilità offerte dal territorio) consentono la creazione di contesti atti a favorire l'apprendimento/insegnamento.

Le/i docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. I criteri di valutazione sono comunicati ai genitori e alle allieve e allievi. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione delle allieve e allievi è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Sono presenti strumenti per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività per la continuità e per l'orientamento.

(scuole II ciclo) La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

¹ Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf

**1.C Area C - Cultura professionale e clima scolastico (Ambito 4)****Descrizione dell'Area C**

L'area C considera il complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti, famiglie e altri soggetti interni ed esterni. Prende in esame la collaborazione tra insegnanti attraverso attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, nonché la crescita professionale del personale docente.

Osserva il ruolo della scuola come partner di diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio, anche per favorire percorsi di stage e alternanza scuola-lavoro. Pone attenzione su come viene curata la comunicazione interna ed esterna per la raccolta e la conservazione delle informazioni e anche per il benessere e la prevenzione dei conflitti; esamina il confronto della scuola con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e per i diversi aspetti della vita scolastica.



Punti di forza e di miglioramento Cultura professionale e clima scolastico	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>Le attività collegiali programmate offrono uno spazio funzionale alla progettazione didattica. L' Istituto si è dato una struttura organizzativa che vuole creare le condizioni per un coordinamento efficace e unitario dei docenti e una base per garantire continuità di approcci e coerenza di interventi. In questo senso sono stati istituiti lo Staff di dirigenza e i Gruppi di lavoro e commissioni in verticale. A sostegno di questo sono state attivate e saranno attivate in futuro iniziative di formazione comune che coinvolgano i docenti sui temi della valutazione per competenze, della didattica laboratoriale, della continuità verticale e del digitale.</p> <p>La scuola si impegna a coinvolgere attivamente i genitori nel processo educativo, attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa che sarà attualizzato e si conformerà alle specificità di ciascun grado di scuola. Questo coinvolgimento mira a promuovere il dialogo all'interno della comunità di apprendimento, rispettando le diverse competenze e focalizzandosi sull'attenzione personalizzata per ogni studente. Attraverso il Comitato dei genitori, la scuola condivide le linee guida, ascolta le esigenze espresse dalle famiglie e collabora per garantire un'istruzione di qualità. La scuola si sforza di stabilire relazioni significative con il territorio, interagendo con varie agenzie che offrono percorsi formativi e attività extracurricolari. I referenti di ambito agevolano la comunicazione tra la scuola e le istituzioni a livello locale, facilitando la realizzazione degli obiettivi educativi e formativi.</p> <p>La nostra scuola ha stretto una solida rete di collaborazione con le aziende produttive del territorio, attraverso questa rete è stato possibile creare legami tra esigenze e bisogni della scuola e quelli delle realtà produttive, con ricadute motivazionali e incremento delle iscrizioni. Grazie a questa iniziativa è stato possibile avviare le prime esperienze di tirocinio per i nostri studenti.</p>	<p>Punti di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento dei percorsi di orientamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Espandere e diversificare le opportunità di orientamento, strutturando meglio i percorsi con le aziende del posto: stage, visite aziendali, progetti didattici con enti esterni e altre attività che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento formativo-professionale ○ Coinvolgere il personale docente nell'operare implementando processi, incoraggiando la partecipazione ai gruppi di lavoro e fornendo opportunità di formazione sulla gestione e l'integrazione di tali processi nel curriculum scolastico ○ Monitorare e valutare l'impatto dei percorsi di orientamento sugli studenti, raccogliendo feedback e dati sulle esperienze realizzate 2. Collaborazione con le aziende produttive: <ul style="list-style-type: none"> ○ Espandere e consolidare la rete di collaborazione con le aziende del territorio, identificando nuove opportunità di partnership e rafforzando i legami esistenti ○ Organizzare incontri periodici tra la scuola e le aziende partner per condividere le esigenze e i bisogni reciproci e pianificare percorsi di senso ○ Promuovere l'integrazione della teoria e della pratica attraverso le esperienze di orientamento realizzate in situazione e creando opportunità per gli studenti di applicare ciò che hanno imparato in contesti di realtà (apprendimento situato) 3. Coinvolgimento dei genitori: <ul style="list-style-type: none"> ○ Potenziare e formalizzare il coinvolgimento dei genitori nel processo educativo attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa e la promozione di dialoghi e collaborazioni costruttive ○ Organizzare incontri con i genitori per condividere informazioni, ascoltare le loro esigenze e preoccupazioni e collaborare per garantire un ambiente educativo positivo e inclusivo per tutti gli studenti <p>Questo piano di miglioramento mira a sfruttare appieno le potenzialità dei percorsi di orientamento professionali e formativi e a promuovere una collaborazione efficace tra la scuola e la realtà produttiva.</p>

Criteria di qualità

La scuola progetta le attività in modo condiviso. Stimola la collaborazione tra insegnanti per la realizzazione di sperimentazioni e di materiali con ricadute utili alla scuola; incentiva la condivisione della documentazione e delle informazioni. La scuola favorisce un buon clima relazionale. Svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Diffonde informazioni con chiarezza utilizzando diversi canali orientati allo scopo e al destinatario. Riceve informazioni e richieste prendendo in esame tempestivamente le problematiche e dando risposte efficaci.

Rubrica di valutazione ²

Situazione della scuola

5 - Positiva

Descrizione del livello

Le riunioni collegiali hanno uno scopo non solo formale e di frequente sono luogo di confronto e proposte. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. Le sperimentazioni che producono buoni risultati vengono diffuse e adottate a livello più ampio e con continuità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghe/i e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

Il clima professionale è positivo; gli eventuali pochi conflitti sono gestiti in modo adeguato. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola coinvolge i genitori nel partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti. La scuola si attiva per una comunicazione trasparente. I canali e le modalità utilizzati risultano spesso efficaci e aiutano a dare risposte utili.

² Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf

**1.D Area D - Leadership e sviluppo delle risorse professionali (Ambito 5 e Ambito 6)****Descrizione dell'Area D**

L'area D fa riferimento alla capacità di monitorare le attività intraprese e indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle finalità dell'Istituto.

Prende in esame la presenza di misure per la coerenza tra il piano formativo e le azioni intraprese e la presenza di strumenti/forme di monitoraggio della qualità. Vuole comprendere se ruoli e incarichi sono trasparenti e ben definiti.

Osserva come la scuola indirizza le risorse professionali verso le priorità individuate nel progetto di istituto, valorizza le competenze del personale, compresa la competenza digitale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo che fa crescere le professionalità dell'istituto.



Punti di forza e di miglioramento

Leadership e sviluppo delle risorse professionali

Punti di forza

La Dirigenza scolastica si occupa in modo equilibrato di tutti gli ambiti che necessitano attenzione, sostenendo la suddivisione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente in base alla disponibilità e valorizzando personali attitudini, compresa la competenza digitale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo che fa crescere le professionalità dell'istituto. Sono state attivate nuove figure e ruoli quali quelli dell'animatore digitale, dell'educatore, del docente orientatore, del referente per gli alunni adottati e fatto in modo di promuovere competenze specifiche attraverso corsi di formazione, consulenze, autoaggiornamento e colloqui di feedback. Tra le/i docenti con incarichi di responsabilità c'è una chiara divisione dei compiti, ma si tenta di favorire la collaborazione e le sinergie, in modo da garantire un ambiente in cui gli apprendimenti siano permanenti e funzionali al mantenimento di un buon livello gestionale, organizzativo e produttivo diffuso e condiviso.

La formazione svolta per e dai docenti è funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici della scuola:

- potenziamento della comunicazione in tre lingue;
- realizzazione di un'autentica inclusione,
- diffusione e comprensione della legalità;
- sviluppo della didattica laboratoriale supportata dalle tecnologie digitali sfruttando le risorse offerte dal PNRR:
 - corsi di formazione: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Didattica digitale integrata sulla transizione digitale del personale scolastico",
 - Implementazione e rinnovamento dei dispositivi digitali per la realizzazione di nuovi progetti: graphic design, Stampa 3D, Robotica, Laboratori STEAM – Centro FEM Modena, laboratori scientifici e di informatica;

Punti di miglioramento

1. Valutazione delle risorse esistenti e dell'efficacia delle azioni:

- Condurre una revisione dettagliata delle risorse analogiche e digitali attualmente disponibili, inclusi strumenti tecnologici, materiali didattici e risorse umane, al fine di identificare le aree di forza e di debolezza
- Implementare strumenti di statistica e raccolta dati per il monitoraggio e il miglioramento

2. Formazione del personale:

- Promuovere corsi di formazione specifici per il personale docente e non docente sull'utilizzo efficace delle risorse analogiche e digitali e integrare con successo le tecnologie digitali nella didattica
- Favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione offerti sia dal Piano provinciale di formazione che dall'istituto, garantendo un'offerta formativa diversificata e completa

3. Sviluppo di laboratori e progetti innovativi:

- Implementare nuovi laboratori e progetti che sfruttino le risorse digitali e analogiche disponibili
- Attivare laboratori sui temi dell'affettività e la sessualità e in genere sulla promozione della salute e degli stili di vita sani
- Attivare gruppi di livello e laboratori multilinguistici

4. Inclusione e coinvolgimento degli attori del territorio e delle famiglie:

- Promuovere un ambiente inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutte le parti che hanno in carico il soggetto fragile, utilizzando le risorse digitali e analogiche disponibili per facilitare la comunicazione e la collaborazione

5. Monitoraggio e valutazione dei progressi:

- Monitorare e valutare regolarmente l'efficacia delle iniziative e dei progetti implementati, raccogliendo feedback dal personale, dagli studenti, dai genitori e dagli attori del territorio e utilizzando queste informazioni per apportare miglioramenti e adattamenti.

Implementando questo piano di miglioramento, si potrà massimizzare l'utilizzo delle risorse analogiche e digitali, migliorando l'esperienza educativa degli studenti e preparandoli meglio per le sfide del mondo moderno.

Criteria di qualità

La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse sulle azioni ritenute prioritarie.

Il processo di autovalutazione è finalizzato al miglioramento e coinvolge tutto il corpo insegnante.

La scuola valorizza le risorse professionali. Tiene conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi e promuove percorsi formativi di qualità. Incentiva la professionalità, dotando il personale di strumenti di rete, hardware e software per la costruzione della competenza digitale professionale.

Rubrica di valutazione ³

Situazione della scuola

5 - Positiva

Descrizione del livello

La scuola ha definito la missione e le priorità e utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Gli incarichi sono assegnati in base alle competenze. Una buona parte delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola realizza per le/i docenti iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi e alle finalità del proprio progetto educativo.

L'autovalutazione per il miglioramento della qualità della scuola è uno strumento condiviso e diffuso.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali digitali strutturati e utili alla comunità scolastica. I materiali vengono condivisi in spazi per il confronto professionale tra colleghe/i.

³ Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf

1.E Area E - Esiti formativi (Ambito 7)

Descrizione dell'Area E

L'area E prende in esame gli esiti della valutazione interna e delle prove standardizzate esterne (INVALSI e L2).
Altri aspetti non secondari sono i dati riferiti al successo formativo: trasferimenti e abbandoni, gli interventi di recupero e promozione delle eccellenze. Vuole verificare se la scuola sostiene il percorso scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

Punti di forza e di miglioramento Esiti formativi	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>Il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva è minimo ed è legato soprattutto alla validità negativa dell'anno scolastico. Non sono emerse concentrazioni di non ammessi/e in specifiche sezioni o anni di corso.</p> <p>Buoni risultati nelle prove nazionali riferiti alla lingua inglese. Miglioramento sia nella SP che nella SSI, degli esiti in inglese per le competenze di listening e di reading.</p> <p>Analisi dei microdati delle prove di italiano e matematica che ha consentito una scelta condivisa delle pratiche didattiche. Incremento degli atteggiamenti di apertura, di dialogo e di curiosità nell'usare la lingua veicolare in esperienze di apprendimento. Presenza di docenti con certificazioni linguistiche di livello alto di lingua inglese e tedesca. Utilizzo spontaneo della lingua tedesca da parte dei bambini delle SI in situazioni comunicative inserite nella routine quotidiana. Aumento dell'interesse dei docenti a migliorare le loro competenze nelle lingue inglese e tedesco.</p> <p>I dati Invalsi sono stati analizzati regolarmente e condivisi con il Collegio Docenti a inizio di ogni anno. Nel 2023-2024 si è deciso di includere l'analisi dei dati Invalsi tra i temi di riflessione della giornata pedagogica d'istituto. Dall'analisi degli ultimi anni è stato rilevato, oltre un buon posizionamento rispetto al resto del territorio italiano nelle prove di inglese e dei risultati collocabili nella media nazionale nelle prove di italiano. Negli ultimi due anni è stato avviato un processo riflessivo condiviso che ha portato alla predisposizione di un piano di azione incentrato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la condivisione dei quadri di riferimento; • l'attivazione di laboratori promotori delle competenze richieste dall'INVALSI; • l'attivazione della didattica per livelli e per classi aperte; • l'attivazione di laboratori per la promozione delle eccellenze. <p>Nel complesso gli esiti delle prove Invalsi hanno evidenziato un'omogeneità tra le classi che permetterà di gestire una complessità organizzativa contenuta.</p>	<p>Mantenimento e miglioramento ulteriore dei buoni risultati nelle prove INVALSI di lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare il numero dei programmi e delle iniziative per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese, mantenendo un livello di eccellenza nei risultati delle prove INVALSI <p>Familiarità nell'uso della lingua veicolare in esperienze di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrare la lingua inglese e quella tedesca nelle attività curriculari per favorire un'applicazione pratica delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti. <p>Certificazioni linguistiche per i docenti e per gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare corsi per docenti e studenti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di alto livello in inglese e tedesco (da B1 a C1). <p>Miglioramento delle competenze matematiche e informatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare strategie didattiche mirate a rafforzare le competenze matematiche e informatiche (soprattutto del foglio di calcolo) di studenti e docenti. • Promuovere la partecipazione dei docenti a workshop e seminari focalizzati sul miglioramento dell'insegnamento della matematica e sull'adozione di metodologie didattiche efficaci. • Progettare e rendere strutturali nel PTOF le iniziative finalizzate al potenziamento del pensiero matematico e computazionale. <p>Omogeneità tra le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare e valutare i risultati delle prove INVALSI per identificare eventuali disomogeneità tra le classi e adottare misure correttive tempestive, in particolare per quanto riguarda le competenze matematiche. • Favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i docenti per garantire un'uniformità nell'insegnamento e nei risultati degli studenti. <p>Concentrandosi sul potenziamento delle competenze logico-matematiche e sull'adozione di strategie per migliorarne l'insegnamento e l'apprendimento, l'istituto può garantire una crescita globale degli studenti in questa area chiave e un conseguente effetto positivo anche sulle altre.</p>



Criteria di qualità

La scuola è attenta al successo formativo delle proprie allieve e allievi, consentendo il raggiungimento dei livelli sufficientemente adeguati delle competenze disciplinari stabiliti nelle Indicazioni provinciali e nel Curricolo di Istituto. Valorizza le differenze, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuna allieva e allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli sufficientemente adeguati delle competenze misurate attraverso le prove standardizzate (INVALSI e L2).

Gli esiti della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti sono monitorati per riflettere e rimodulare l'offerta formativa. Le studentesse e gli studenti in uscita dalla scuola hanno buoni risultati nei successivi percorsi di studio o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Rubrica di valutazione ⁴

Situazione della scuola

5 - Positiva

Descrizione del livello

La scuola non perde studentesse e studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi. È presente un progetto di accoglienza e riorientamento per le allieve e gli allievi, in entrata e in uscita durante il corso dell'anno scolastico.

La percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato/Qualifica (6-7, 60-70) è inferiore ai riferimenti provinciali. La percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato/Qualifica (8-10, 81-100 e lode) è in linea con il riferimento provinciale.

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto scuola è a volte nella media a volte leggermente positivo; la scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le varie classi all'interno dello stesso plesso/indirizzo.

I punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano leggermente in positivo. La quota di studentesse e studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. La scuola è attenta ai bisogni delle allieve e degli allievi, soprattutto di quelli in difficoltà e attiva in modo sistematico azioni per il loro recupero.

(Scuole II ciclo) Una buona parte di studentesse e studenti diplomati ha buoni risultati nel proseguimento degli studi o è inserita in posizioni lavorative coerenti con il percorso di studi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studentesse e studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi. È presente un progetto di accoglienza e riorientamento per le allieve e gli allievi, in entrata e in uscita durante il corso dell'anno scolastico.

L'istituto al momento ha attivato un primo biennio, pertanto non abbiamo dati in merito agli esiti di esami di stato riferibili a dati nazionali.

Il punteggio di italiano e inglese della scuola alle prove INVALSI non si discosta in modo significativi con le scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre persistono criticità nell'area matematica. La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le varie classi all'interno dello stesso plesso/indirizzo.

La scuola è attenta ai bisogni delle allieve e degli allievi, soprattutto di quelli in difficoltà e attiva in modo sistematico azioni per il loro recupero attraverso progetti realizzati con i fondi FSE (Progetto "Successo Formativo", "Goal 2025") e Attività Facoltative Opzionali.

⁴ Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf

SEZIONE 2

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

La Sezione 2 contiene:

- **2.A Individuazione delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo**
- **2.B Motivazione della scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo**



Sezione 2.A - Individuazione delle priorità strategiche, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo

Al termine dell'autovalutazione la scuola individua la o le **priorità strategiche** che intende realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento. La priorità deve necessariamente riguardare gli esiti delle studentesse e degli studenti e va definita sulla base di quanto è emerso durante il processo di autovalutazione nell'area *Esiti formativi*, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e nei giudizi espressi nella rubrica di valutazione. Si individua un numero limitato di priorità (al massimo 3) all'interno degli indicatori dell'Area *Esiti formativi*. Le priorità strategiche si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nei successivi tre anni.

Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente **traguardo**, che specifica in modo **osservabile e/o misurabile**, il contenuto della priorità; i traguardi definiti devono essere fattibili e avere una ricaduta significativa sugli esiti formativi.

Per il raggiungimento delle priorità e dei relativi traguardi, la scuola descrive gli **obiettivi di processo** ad essa collegati. Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere i traguardi individuati; gli obiettivi di processo sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano la dimensione PROCESSI, nello specifico gli indicatori dell'Area B *Insegnamento e apprendimento*, dell'Area C *Cultura professionale e clima scolastico* e dell'Area D *Leadership e sviluppo delle risorse professionali*. La scelta degli obiettivi di processo scaturisce da quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree B-C-D, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e giudizi espressi nelle rubriche di valutazioni.



Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area Esiti formativi	
31. Successo formativo	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
Miglioramento delle attività di inclusione e di orientamento grazie a una collaborazione efficace tra scuola e comunità locale, con particolare attenzione all'implementazione di percorsi formativi di riallineamento dei saperi della scuola con quelli delle realtà economico-sociale.	Incremento del numero di progetti e di percorsi personalizzati di orientamento volti a promuovere l'inclusione di tutti gli studenti e studentesse, grazie alla collaborazione concreta e diretta con il tessuto locale.
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Ambito e Indicatore della dimensione PROCESSI del QdR	Descrizione dell'obiettivo di processo
<p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 5. Curricolo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 7. Gestione delle differenze</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 10. Organizzazione del contesto formativo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 9. Orientamento</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 12. Potenziamento linguistico</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 8. Prassi valutativa</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 6. Competenze trasversali</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 11. Utilizzo delle ICT nella didattica</p> <p>Ambito 4 - <i>Cultura professionale e clima scolastico</i> indicatore: 19. Territorio</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 27. Sviluppo professionalità del personale attraverso l'ICT</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 26. Formazione del personale docente</p> <p>Ambito 5 - <i>Leadership</i> indicatore: 38. Sviluppo e monitoraggio dell'innovazione</p> <p>Ambito 5 - <i>Leadership</i> indicatore: 22. Traguardi formativi perseguiti</p>	<p>Formazione specifica per i docenti in ambito metodologico-valutativo e della didattica digitale integrata.</p> <p>Realizzazione di laboratori negli ambiti: artistico-espressivo, sportivo, musicale, digitale, multilinguistico, tecnologico-scientifico.</p> <p>Realizzazione di progetti e-Twinning ed Erasmus+;</p> <p>Realizzazione di scambi e collaborazioni con le vicine scuole in lingua tedesca;</p>



Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area <i>Esiti formativi</i>	
29. Valutazione esterna degli apprendimenti	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
<p>Migliorare i risultati delle prove Invalsi degli studenti di tutti i gradi di scuola con particolare attenzione alla Matematica.</p> <p>Consolidare i buoni risultati ottenuti nella lingua inglese.</p>	<p>Riduzione del gap degli esiti delle prove di matematica rispetto alla media nazionale/ provinciale di riferimento, registrando un incremento del 5% degli alunni che si collocano nella fascia di livello medio-alta (liv. 3-4).</p>
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Ambito e Indicatore della dimensione PROCESSI del QdR	Descrizione dell'obiettivo di processo
<p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 5. Curricolo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 11. Utilizzo delle ICT nella didattica</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 6. Competenze trasversali</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 8. Prassi valutativa</p> <p>Ambito 5 - <i>Leadership</i> indicatore: 38. Sviluppo e monitoraggio dell'innovazione</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 27. Sviluppo professionalità del personale attraverso l'ICT</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 26. Formazione del personale docente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Somministrazione di prove comuni strutturate sul modello INVALSI. 2. Attivazione di laboratori di matematica 3. Costituzione di comunità di buone pratiche 4. Corsi di formazione sulla didattica e la valutazione per competenze 5. Supporto alle famiglie nella compilazione del questionario per la comunicazione dei dati di contesto.



Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area <i>Esiti formativi</i>	
28. Valutazione interna degli apprendimenti	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
Potenziamento delle competenze multilinguistiche.	<p>Incremento della padronanza delle competenze linguistiche in L2 tedesco e inglese L3, in linea con il quadro delle competenze chiave europee, misurato attraverso valutazioni standardizzate e altri strumenti di valutazione.</p> <p>Incremento del numero degli studenti che supereranno gli esami delle certificazioni linguistiche di livello A2/B1 per la lingua inglese e B1/B2 per la lingua tedesca.</p>
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Ambito e Indicatore della dimensione PROCESSI del QdR	Descrizione dell'obiettivo di processo
<p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 5. Curricolo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 6. Competenze trasversali</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 11. Utilizzo delle ICT nella didattica</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 8. Prassi valutativa</p> <p>Ambito 5 - <i>Leadership</i> indicatore: 38. Sviluppo e monitoraggio dell'innovazione</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 27. Sviluppo professionalità del personale attraverso l'ICT</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione di criteri di valutazione attraverso la costruzione di rubriche di valutazione 2. Completamento del curriculum attraverso la predisposizione dei curricula di ed. civica e di alfabetizzazione digitale 3. Definizione dei traguardi di competenza da acquisire in uscita rispetto ai vari ordini di scuola per raccordare il percorso formativo in verticale 4. Prove comuni di ingresso, intermedie e finali

Sezione 2.B - Motivazione della scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo

Motivare la scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene necessario visto il contesto geografico promuovere lo sviluppo di una comunità educante che si apre al territorio per la costruzione di un percorso formativo che implichi la riconnessione dei saperi della scuola con quelli della comunità professionale e civile.

In particolare, la promozione di pratiche inclusive rappresenta un obiettivo centrale per il sistema educativo contemporaneo, traducendosi in una migliore esperienza educativa contribuendo a realizzare un ambiente scolastico più ricco, diversificato e valorizzante del talento e delle attitudini di ciascuno studente.

Per l'Istituto, alla luce dei precedenti risultati delle prove INVALSI è risultato essenziale investire nell'implementazione di strategie didattiche efficaci, prevedere interventi mirati volti a migliorare le prestazioni degli studenti che si sono collocati ai livelli più bassi, e sostenere gli insegnanti attraverso la formazione.

Le competenze linguistiche giocano un ruolo cruciale nel contesto di riferimento: la realtà bilingue offre opportunità uniche per lo sviluppo di competenze linguistiche reali e immediatamente spendibili ed esercitabili. Pertanto, per potenziare tali competenze è essenziale un approccio integrato che includa l'insegnamento delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso l'incremento dei contatti con la comunità di lingua tedesca e la realizzazione di progetti comuni.

In conclusione, le priorità individuate dall'Istituto forniscono una panoramica dettagliata delle opportunità presenti nel contesto di riferimento e riflettono i valori della comunità educante, centrati sull'inclusione, sulla realizzazione dell'identità di ciascuno, sull'accoglienza, sulla legalità, sul senso di comunità, sulla valorizzazione delle differenze, sulla cultura, sulla sostenibilità ambientale e sociale, sulla collaborazione con il territorio, sulla realizzazione di una scuola aperta, sulla corresponsabilità educativa e sullo sport.